



I
l
p
r
o
c
e
s
s
o
a
l
l
a
G
i
u
b
i
a
n
a

, Canzo (foto archivio)

CANZO - **Fervono in paese i preparativi** per uno degli appuntamenti più affascinanti e sentiti che da anni accompagna i canzesi: come da tradizione, **l'ultimo giovedì del mese di gennaio, la Giubiana verrà bruciata sul rogo.**

L'appuntamento è fissato per **giovedì 25 gennaio** presso i **portici di Piazza della Chiesa**, dove alle **20:30** avverrà il consueto **processo**, rigorosamente in dialetto, alla Giubiana, la quale verrà successivamente **condotta in Villa Meda per andare in contro al proprio triste destino fatto di fiamme e sofferenza.**



Job day!

giovedì 30 maggio

**PER IL NUOVO CENTRO
DI PRODUZIONE DEL FRESCO
A GIUSSANO**



I
l
f
a
l
ò
d
e
l
l
a
G
i
u
b
i
a
n
a
,
C
a

nzo (foto archivio)

A seguire, **risotto con luganega e vin brulè** da gustare davanti al **gran falò “per la buna furtuna cuntra la displila”**.

La storia del rito della Giubiana si perde nella notte dei tempi: la tradizione vuole che la vecchina sia una strega che viveva nel bosco, pronta a spaventare gli esseri umani, soprattutto i bambini, dei quali andava a caccia l'ultimo giovedì di gennaio.

La storia racconta che un anno, una mamma che voleva salvare il figlio dalla strega, le tese una trappola: cucinò risotto con zafferano e luganega e lo lasciò sulla finestra. Attirata dal delizioso profumo, la Giubiana arrivò e mangiò tutto il risotto fino a che arrivò il mattino. La luce del sole bruciò, quindi, la strega e il bambino si salvò.

Questa antica **tradizione contadina viene da sempre considerata un rito di passaggio tra l'anno vecchio e quello nuovo** e, di conseguenza, un **simbolo di buon auspicio** per l'anno appena cominciato.